

1200 studenti in corteo al «Miglio per la Pace» che ha riunito le scuole

CIRIÈ (osn) Milleduecento partecipanti a Un Miglio per la Pace, appuntamento svoltosi giovedì 20 marzo, con ritrovo in piazza D'Oria. Queste sono le presenze stimate dagli organizzatori per la prima edizione della manifestazione organizzata da un comitato composto dall'associazione Base Sierra di Nole e dall'Asl To 4, ideatrice del progetto nazionale Muovinsieme+.

Gli studenti del Ciriace, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, hanno percorso un anello. La marcia è partita da piazza D'Oria, girando in via Roma, percorrendo l'intera via Vittorio Emanuele e ritornando nell'area di viale Martiri. Gli insegnanti hanno accompagnato gli allievi contraddistinti da striscioni, cartelloni e copricapi colorati per dire No alla Guerra, nella fattispecie quella alle porte d'Europa, tra Russia e Ucraina. Ha dichiarato il sindaco **Loredana Devietti**: «Tocca il cuore vedervi assieme e in tanti a opporsi alla guerra perché ogni conflitto ci riguarda da vicino. Speriamo che si possano prendere de-

cisioni che vadano verso la pace.

La Camminata è partita tre anni fa. Nel 2025 si è deciso d'affiancarla al Miglio, che è la continuazione della Camminata dei Bruchi dell'anno scorso. Un grande applauso agli insegnanti e dirigenti che vi hanno permesso di svolgere un'iniziativa unica, in collaborazione con l'azienda sanitaria, che ha coinvolto da materna a superiori.

Oggi siamo più di milleduecento. Grazie a Base Sierra e al dottor Giorgio Bellan (ex funzionario Asl, ora in pensione), l'ideatore dei Gruppi di Cammino, che stare in mezzo a noi». Alla giornata erano presenti le seguenti scuole.

Per la scuola dell'infanzia: Teresa Olivetti Masera, Luigi Chiariglione, Collodi, Piazza Scuole, Ciari, Lazzaroni, infanzia Coriom, Rocca e Balangero. Per la primaria: tutta la Ciari e Gazzera, alcune classi di Fenoglio e Don Bosco; l'intero plesso di Vauda Canavese con ben 34 alunni, Nole, Cafasse e Corio. Per le secondarie di primo grado: media di San Carlo; alcune classi della media di Ciriè,

pleSSI Viola e Costa; il Consiglio Comunale dei Ragazzi di Barbania. Per gli istituti superiori si sono notate rappresentanze dell'agenzia formatica Ciac e dell'istituto Fermi Galilei, con adesione, ai nastri di partenza, del dirigente **Vincenzo Giammalva**. Per i dirigenti scolastici ha parlato **Maria Dibello**, alla guida dal comprensivo Ciriè 1: «Siete la luce degli occhi della città. Credo che il futuro sia dei bambini, rimanete fermi nelle vostre posizioni e poi qualcosa capiterà». E' seguito l'intervento del Consiglio Comunale dei Ragazzi di Barbania.

Quindi sono stati proposti due flash mob dalla Media di San Carlo e dal Comprensivo Ciriè 1. Si ringraziano, per il servizio d'ordine, i seguenti sodalizi di volontariato: Victor 20, Base Sierra, Associazione Carabinieri Ciriè, Croce Verde Torino-Sezione Ciriè e i walking leader dei Gruppi di Cammino dell'Asl To 4, distretto di Ciriè. Sulla situazione ha vigilato la Polizia Locale di Ciriè e San Carlo Canavese.

Sandra Origliasso

